



## Sul tema un intervento del professore Onorato Bucci

# Il bisogno di uomini di fede nella nostra società in crisi

**TRIVENTO** - Domani pomeriggio, presso il centro polifunzionale «San Giovanni Evangelista», si terrà il terzo dei sei incontri organizzati dalla Curia vescovile per il periodo quaresimale.

Alle 17.30 il professor Onorato Bucci, docente dell'Università del Molise e della Pontificia Università del Laterano a Roma, parlerà sul tema: «La nostra società è in crisi. C'è bisogno di uomini di fede?».

«Finalmente i cittadini di Trivento - si legge in una nota della Curia vescovile - avranno ancora una volta l'onore e il piacere di ascoltare il professore Onorato Bucci, ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza di Campobasso, professore di diritto canonico alla Pontificia Università del Laterano e Direttore del Centro "Andrea d'Isenia". L'emerito professore, per impegni improvvisi presso la Biblioteca Vaticana, non aveva potuto presenziare al primo degli "incontri-dibattito", sui temi proposti da Sua Eminenza reverendissima monsignor Domenico Scotti, Vescovo di Trivento, organizzati in concertazione tra la Curia Vescovile e le Parrocchie cittadine di Trivento. Imprevisto; quello del 4 marzo, che aveva costretto gli organizzatori ad una modifica del calendario con l'anticipare la conferenza del bravissimo don Angelo Spina, il quale ha saputo ben coinvolgere tutto il numeroso uditorio

con una dialettica precisa, profonda e convincente. I tanti appassionati e assidui partecipanti agli incontri quaresimali potranno gustare e deliziarsi della vastissima cultura del professore Bucci, relatore che certamente spazierà magistralmente sui vari campi, con quella sua forbita ed accattivante padronanza del sapere che lo contraddistingue e lo annovera tra i veri, e purtroppo rari, eruditi molisani».

«E' qui il caso anche di precisare che la prima ispirazione e sollecitazione per organizzare questi incontri è venuta esplicitamente dal gruppo "Gaudium et spes" che si è costituito in Trivento da meno di un anno. Esso è formato da alcuni laici di buona volontà, i quali guidati da monsignor Cerrone, Vicario generale, e da monsignor Orlando Di Tella, Segretario generale del sesto Sinodo Diocesano, hanno ripreso in mano il testo delle tante proposizioni sinodali per una conoscenza più approfondita e per tentare di cominciare a realizzarne le attese, affinché quell'evento così importante della vita diocesana non cadesse nel dimenticatoio e nel paradiso dei sogni irrealizzati. Ora si punta alla costituzione di un Consiglio Pastorale cittadino in grado di rivitalizzare la vita ecclesiale in Trivento, in una più stretta e reale collaborazione tra fedeli laici e sacerdoti, in una prospettiva di una maggior

aderenza ai problemi impellenti e reali, posti dalla progressiva scristianizzazione della nostra società, attratta sempre più dal vortice del relativismo, problemi ai quali solo la Nuova Evangelizzazione potrebbe dare esaurienti e adeguate risposte. Una fede più matura e una più forte coscienza di appartenenza ecclesiale spingono alcuni membri della Chiesa a interessarsi concretamente della sua vita, della sua missione, dei suoi problemi». «Il Consiglio Pastorale dà ai laici la possibilità di manifestare il proprio pensiero, di intervenire nei problemi che riguardano la vita e il governo della comunità ecclesiale e di esserne partecipi secondo la propria personale responsabilità. Il Vescovo Scotti e i sacerdoti mentre invitano i laici a partecipare numerosi e motivati agli incontri quaresimali, perché essi abbiano coraggio e umiltà nell'esprimere tutto il loro pensiero, nello stesso tempo, con un sincero impegno di fiducia e di disponibilità nell'ascoltare e nel farne tesoro - termina la nota dell'Ufficio per le Comunicazioni Sociali della Diocesi di Trivento - manifestano aperta gratitudine a quanti intervengono».

Il ciclo di incontri organizzati dalla Curia vescovile in collaborazione con le parrocchie cittadine si concluderà il prossimo 6 aprile.

am